

**SERVIZIO SOCIALE E IMMIGRAZIONE**

Via Roma 101 – 59100 Prato

Fax 0574.183.7360

Posta certificata: comune.prato@postacert.toscana.it

Orario al pubblico:

lunedì e giovedì 9.00-13.00/15.00-17.00

www.comune.prato.it

p.iva 00337360978 – cod.fis.84006890481

Avviso pubblico per l'individuazione di un Ente del Terzo Settore con il quale realizzare la co-progettazione ed eventuale co-realizzazione delle attività relative al Progetto "Zero Positivo - Progetto per funzionalizzare gli spazi del mercato metropolitano come Hub dell'Innovazione sociale".

Premessa

Il Comune di Prato, aderendo al bando della Regione Toscana - POR FESR 2014-2020 asse 6 urbano –Progetti di innovazione urbana, ha realizzato il progetto PIU PRATO, all'interno dell'area cosiddetta "Macrolotto Zero", entro il quale è stato adeguato un immobile per ospitare inizialmente un Mercato metropolitano. In seguito ad una prima serie di sperimentazioni, gli spazi, per la loro collocazione strategica in un quartiere multiculturale complesso e per la loro modularità, sono risultati più funzionali a realizzare uno spazio multifunzionale dedicato alle innovazioni sociali, mantenendo, in parte, alcune funzioni di mercato per eventi, al fine di valorizzare prodotti locali o l'economia circolare e il recupero.

Con l'obiettivo di PEG PL 22, l'Amministrazione Comunale ha previsto di individuare il servizio Sociale e Immigrazione per l'assegnazione e la funzionalizzazione dell'immobile, vista la sua nuova vocazione sociale, con la definizione di un progetto generale, di massima, in base al quale attivare la co-progettazione per individuare un ente del terzo settore, con il quale realizzare in modalità condivisa le attività, mettendo a disposizione l'immobile di proprietà comunale individuato per il progetto PIU Prato.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n° 328/2023 e successiva determinazione dirigenziale n° 3927/2023 il Comune di Prato ha approvato il progetto "*Zero Positivo - Funzionalizzazione degli spazi del mercato metropolitano come hub di innovazione sociale*" che contiene le linee generali per la realizzazione di una serie di attività e interventi entro l'immobile di proprietà del Comune di Prato originariamente individuato per le funzioni di mercato metropolitano nel progetto PIU Prato, secondo i principi e le modalità di cui all'articolo 55 del Decreto legislativo 117/2017 (Codice del Terzo Settore), Linee guida attuative e Legge Regione Toscana 65/2020, ossia tramite co-progettazione e eventuale co-realizzazione attraverso convenzionamento con un Soggetto del terzo settore, secondo gli indirizzi di cui alla Deliberazione 328/2023 citata e le linee generali del progetto, allegato al presente avviso, ai quali atti si rinvia per ulteriori specificazioni e per la motivazione della scelta procedimentale .

Il Progetto Zero Positivo ha come obiettivo generale la realizzazione di un vero e proprio contenitore di attività sociali -hub di innovazione sociale- rivolte sia a target diffusi (tutti i cittadini) che a target specifici (bambini e bambine/adolescenti/giovani), un luogo dedicato a sperimentare e attivare azioni inclusive e di animazione sociale, nel quale promuovere la conoscenza e la valorizzazione delle opportunità e produzioni locali, anche con forme di mercato periodico o per eventi, stimolare la partecipazione, la socializzazione, la formazione e la contaminazione positiva entro il quartiere e la città. Rispetto al target specifico: bambini/bambine, adolescenti e giovani il progetto propone di individuare attività specifiche e azioni di educazione alla cittadinanza globale e promozione del

volontariato, spazi aggregativi per la socializzazione, formazione e lavoro e fruibilità dello spazio Urban Jungle.

In particolare, le finalità che si intendono perseguire con l'avviso sono:

- Valorizzare la capacità degli ETS di progettare in dettaglio ed insieme all'A.C. percorsi di innovazione sociale entro le linee generali del progetto posto a base della coprogettazione allegato sub lettera G);
- Coinvolgere la rete degli ETS in progetti di innovazione sociale per la collettività, con il sostegno attivo dell'A.C., secondo la formula di Amministrazione condivisa;
- Utilizzare e valorizzare l'immobile in cui si realizzano le attività, secondo le finalità di cui all'avviso POR FESR 2014-2020 con progettualità condivise e integrate, finalizzate a produrre vantaggi per la comunità e a perseguire l'interesse pubblico in ambito sociale;
- Ottimizzare l'uso delle risorse pubbliche attuando interventi che prevedono anche l'impiego di risorse messe a disposizione dall' ETS che sarà individuato (professionalità, volontariato, progettualità, risorse economiche per l'arredo degli spazi e per modifiche impiantistiche, coordinamento, risorse per la realizzazione di attività etc.);
- Diversificare gli interventi sociali, prevedendo un'azione specifica e innovativa per il quartiere Macrolotto Zero destinata a target specifici (bambini e bambine, adolescenti e giovani) e a tutta la comunità;
- promuovere attività inerenti azioni positive per le pari opportunità di genere.

Il progetto si realizzerà nell'edificio del Mercato metropolitano, ricavato da un più ampio complesso di archeologia industriale, ubicato in Via Vincenzo Bonicoli 30 (gli accessi principali a seguito di ristrutturazione sono in Via Umberto Giordano) e sue pertinenze, laddove assegnate, come di seguito identificato: codice inventario Fabbricati del Patrimonio del Comune di Prato n. 26088; denominato "Fabbricato Via Bonicoli, 30, Piano Attuativo n. 360 "Ex Lidl", Dati catastali area scoperta: foglio n° 45; Particella 605, come da planimetria allegata (**allegato H**)

L'edificio fa parte del patrimonio indisponibile dell'ente ed è vincolato alla realizzazione delle attività progettuali funzionali alla realizzazione del progetto Zero-Positivo, entro la progettualità PIU Prato, così come è stato presentato alla Regione Toscana con PEC Prot n. GE 2023/160464 del 19/07/2023; l'immobile sarà pertanto reso disponibile, come dotazione dell'A.C. nell'attivazione della co-progettazione, con la concessione gratuita al soggetto che sarà individuato per la realizzazione delle funzioni sociali e di interesse generale e per le attività risultanti dalla coprogettazione, tenendo conto che la stima del suo valore annuo è stata definita in € 33.782,40, secondo la sua destinazione d'uso, come da perizia allegata al presente avviso (**allegato H**).

Restano nella gestione del Comune di Prato la manutenzione e cura della serra idroponica e dell'area a verde esterna.

Considerato che la co-progettazione si realizza entro le disposizioni di cui all'art. 55 del D. Lgs. N° 117/2017, alle Linee guida dell'ANAC, alla Legge R.T. n° 65/2020 e al D.M. n° 72/2021 e che:

- ha per oggetto la definizione progettuale d'iniziativa, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partnership con il soggetto del Terzo Settore individuato in conformità alla presente procedura di selezione pubblica;
- fonda la sua funzione economico-sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale;

- in particolare, l'accordo con il quale è destinato a concludersi il procedimento dell'istruttoria pubblica di co-progettazione, è l'accordo di collaborazione da stipularsi in forma di convenzione, attraverso il quale tra l'ente procedente e il soggetto selezionato viene costituito e regolato un rapporto collaborativo sociale per la realizzazione degli interventi oggetto di co-progettazione e con un atto di concessione dell'immobile di proprietà comunale destinato a tali realizzazioni;

- si configura come strumento fondamentale per promuovere e integrare la massima collaborazione fra i diversi attori del sistema al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni della persona e della comunità e come strumento potenzialmente capace di innovare anche le forme di rapporto più consolidate, poiché il soggetto del Terzo Settore che si trova a essere coinvolto nell'attuazione dei progetti viene a operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo rischiando risorse proprie e soluzioni progettuali;

Il Comune di Prato ritiene dunque di attivare la seguente procedura di coprogettazione per la realizzazione degli interventi sopra descritti, trovando in tale scelta una piena legittimazione del riconoscimento del Terzo Settore quale soggettività complessa in grado di sostenere con efficienza, efficacia ed economicità le logiche di sviluppo del sistema dei servizi sociali, con riferimento alla realizzazione degli obiettivi del POR FESR 2014-2020 e del Progetto PIU Prato, del quale il progetto generale Zero Positivo rappresenta la declinazione funzionale per quanto riguarda l'immobile e le attività oggetto del presente avviso.

Art. 1 Oggetto e finalità

Con Deliberazione di Giunta Comunale n° 328/2023 il Comune di Prato ha disposto l'attivazione di una procedura di co-progettazione, avvalendosi degli strumenti previsti dal D.Lgs 117/2017, art 55, del DM 72/2022, come da articolo 11 della L. R.T. 65/2020 e art. 6 D. lgs. 36/2023, in coerenza con il DUP 2023/2024 e con l'obiettivo PEG "2023-PL 09- Hub dell'innovazione sociale".

Con il presente Avviso pertanto il Comune di Prato, in attuazione dell'art. 55 del D.lgs 117/2017 Codice del Terzo Settore, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, allo scopo di attivare processi di piena funzionalizzazione dell'edificio del Mercato Metropolitan descritto in premessa e favorire, nel contempo, lo sviluppo di iniziative sociali, culturali e di valorizzazione del territorio, intende selezionare un Ente del Terzo Settore disponibile:

- alla coprogettazione di un progetto di innovazione sociale avente ad oggetto l'attuazione del progetto di linee generali "Zero Positivo", descritte nel progetto di massima allegato al presente Avviso (**allegato G**);
- ad assumere in concessione amministrativa l'immobile di proprietà dell'Amministrazione comunale denominato "Mercato metropolitano", ubicato in Via Vincenzo Bonicoli 30, da destinare alle attività di Hub per l'innovazione sociale;
- alla compartecipazione economica al progetto, mediante:
 - l'allestimento e arredo degli spazi
 - l'esecuzione di interventi di adeguamento della struttura alle esigenze delle funzioni da attivarsi (per esempio impianti di climatizzazione, riscaldamento, ecc.)
 - l'attività di gestione del progetto, comprensiva delle utenze e altri costi legati all'uso dell'immobile.

In particolare, l'ente del Terzo Settore individuato sarà il partner con il quale sviluppare e implementare nella struttura del Mercato Metropolitan attività in ambito sociale, educativo, culturale e ricreativo finalizzati a creare un Hub di innovazione sociale, in grado di perseguire i seguenti obiettivi:

- contribuire alla rigenerazione e valorizzazione dell'edificio destinato a Mercato Metropolitano, creando un polo di attrazione innovativo per la comunità residente e anche per il resto della città;
- sviluppare attività sociali ed educative;
- creare opportunità di aggregazione giovanile, utili alla prevenzione di fenomeni di devianza ed alla promozione della creatività e di occasioni formative e lavorative per i più giovani;
- garantire la sostenibilità economica complessiva nel medio/lungo periodo delle attività che troveranno spazio all'interno dell'edificio, investendo il profitto generato dalle eventuali entrate delle attività svolte per il perseguimento della mission generale.

La coprogettazione dovrà prevedere la dotazione di risorse umane, finanziarie e strumentali per assicurare il raggiungimento delle finalità e obiettivi del progetto condiviso, garantendo il perseguimento dell'interesse pubblico e la compensazione/remunerazione per l'utilizzo dell'immobile attraverso la valutazione del valore di impatto sociale delle azioni realizzate e/o delle risorse impiegate dal soggetto partner per allestimenti, arredi, impiantistica, in misura almeno corrispondente al valore del bene ed all'investimento di risorse pubbliche.

La selezione dei progetti presentati verrà effettuata sulla base dei criteri approvati con la DGC n° 328/2023, meglio descritti nell'allegato B del presente Avviso; in particolare, come disposto dalla citata deliberazione, in sede di valutazione si terrà conto anche dei seguenti indicatori, funzionali alla progettazione e attuazione degli interventi:

- rapporto tra valore delle risorse messe a disposizione dall'A.C. e il valore sociale prodotto dall'intervento insieme al valore delle risorse economiche e strumentali messe a disposizione dall'ETS;
- coerenza e adesione delle attività con gli obiettivi e finalità del bando POR FESR sopra richiamato, e con il progetto generale che sarà oggetto di co-progettazione;
- rilevanza e impatto sociale/educativo/culturale/di promozione economica degli interventi;
- fruibilità e utenza potenziale ed effettiva;
- competenze ed esperienza del soggetto attuatore in attività analoghe e reti territoriali e nazionali a supporto;

Tali indicatori sono lo strumento per determinare il valore dell'intervento, anche in termini di risparmi e di efficienza nell'uso delle risorse collettive, integrando il sostanziale raggiungimento della soddisfazione dell'interesse pubblico e della valorizzazione economica del patrimonio immobiliare concesso, consentendo di valutarne la redditività sia in termini di valore pubblico prodotto tramite l'erogazione di attività e servizi sociali e di interesse generale, che in termini di interventi realizzati nell'edificio.

In risposta al presente Avviso i soggetti del Terzo settore sono invitati a manifestare il proprio interesse a collaborare con l'Amministrazione in qualità di partner, al fine di realizzare gli obiettivi e la ricerca di soluzioni innovative, mettendo a disposizione competenze, risorse, esperienze, conoscenze del territorio e della rete dei servizi al fine di integrare e migliorare il progetto di massima declinato nel presente Avviso.

L'ETS, oltre all'utilizzo di risorse proprie, può prevedere l'utilizzo di altre risorse derivanti da finanziamenti di soggetti terzi, donazioni, sponsorizzazioni e / o risorse strumentali e/o di personale, quali ad esempio, risorse tecnico/professionali, beni materiali, servizi, altre tipologie di contributi.

L'ETS potrà avvalersi nella realizzazione delle attività, di altri soggetti, purchè individuati in modalità trasparente, secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità, e secondo quanto previsto in fase di co-progettazione;

Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo il Comune di Prato, che sarà libero di concludere o non concludere i successivi accordi di partenariato o avviare altre procedure.

L'Amministrazione si riserva di sospendere, interrompere, annullare o revocare in qualsiasi momento, per ragioni di interesse pubblico, il procedimento avviato, così come non dar seguito alla procedura stessa senza che, in detti casi, gli Enti interessati possano vantare alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo per le spese sostenute, neppure per mancato guadagno ovvero per costi correlati alla presentazione della manifestazione di interesse.

La Proposta Progettuale dovrà essere composta dai seguenti documenti:

- a) Progetto di gestione dell'Hub, con indicazione delle attività, delle modalità di realizzazione, dei beneficiari previsti, etc.;
- b) Schema dei costi relativi alle attività da realizzarsi;
- c) Ipotesi di massima sulla funzionalizzazione dell'immobile (allestimento, arredi, altri interventi strutturali), comprensivo di prospetto dei costi in cui specificare le risorse messe a disposizione dal soggetto del Terzo Settore (singolo o associato) e /o da soggetti terzi. In seguito all'ammissione dell'ETS alla fase di coprogettazione dovrà essere presentato un progetto tecnico di fattibilità tecnico economica, o altra tipologia di progetto se necessario, con cronoprogramma. Il progetto dovrà essere approvato dall'Ufficio Edilizia Storico monumentale del Comune di Prato

Art. 2 – Quadro normativo di riferimento

La presente procedura, nel rispetto dei principi di pubblicità, libera concorrenza, non discriminazione, tempestività, efficacia ed economicità, è disciplinata dai seguenti atti normativi:

- Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” il cui art. 5, prevede che, ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla stessa legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, demandando alla Regione l'adozione di specifici indirizzi per regolamentare i rapporti tra enti locali e Terzo Settore, il successivo art. 6 sottolinea l'importanza del coinvolgimento dei soggetti del Terzo Settore sia per la progettazione degli interventi che per la gestione degli stessi;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, in particolare l'art. 1 che definisce i criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza che reggono l'azione amministrativa e l'art. 11 che prevede “Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento”;
- DPCM 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8/11/2000, n.328” il quale prevede che, al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su

cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare con il Comune per la realizzazione degli obiettivi;

- D.Lgs. 3 luglio 2017, n.117 e ss.mm.ii. recante il Codice del Terzo Settore ed in particolare l'art. 55 che prevede il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso le forme della coprogettazione poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n.241, per la definizione e realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare;
- Legge Regionale Toscana 22/07/2020 n. 65
- D.M. n. 72 del 31.03.2021 "Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore"
- D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"
- Linee di Indirizzo per il Contrasto alla Grave Emarginazione Adulta, oggetto di apposito accordo tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome e le Autonomie locali in sede di Conferenza Unificata del 5 novembre 2015
- Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo settore, adottate dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, con DM 72 del 25 marzo 2021
- Art 6 del D. Lgs n° 36/2023
- Regolamento per la concessione di patrocini, contributi e agevolazioni approvato con D.C.C. n° 55/2016 e 7/2023

Art. 3 - Amministrazione responsabile

Denominazione, indirizzi: Comune di Prato, piazza del Comune 2, 59100 Prato - C.F. 84006890481
- PEC: comune.prato@postacert.toscana.it .

Responsabile Unico del Procedimento: dott.ssa Valentina Sardi, Dirigente del Servizio Sociale e Immigrazione - Recapiti per contatti e-mail: inclusioneprogetti@comune.prato.it .

Indirizzi internet: <http://www.comune.prato.it>

Pubblicità: l'avviso sarà pubblicato sul profilo del committente

Documenti dell'avviso

La documentazione dell'avviso comprende:

Criteri di valutazione e fac simile per presentare il progetto (allegato B)

Informativa protezione dati (allegato C)

Domanda di partecipazione all'avviso- modello 1 (allegato D)

Dichiarazione sostitutiva di certificazioni – modello 2 (allegato E)

Proposta progettuale preliminare – modello 3 (allegato F)

Progetto Zero Positivo (Allegato G);

Perizia tecnica del bene immobile (allegato H)

I documenti dell'avviso ufficiali sono esclusivamente quelli messi a disposizione sul profilo del Comune di Prato. La documentazione relativa al presente avviso è disponibile sul sito internet:

<http://www.comune.prato.it> (sezione **Bandi di gara e contratti/Altri bandi e avvisi del Comune di Prato**)

Le dichiarazioni di cui al presente avviso dovranno essere redatte utilizzando ESCLUSIVAMENTE i modelli allegati. Le dichiarazioni e i documenti presentati possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte dell'Amministrazione procedente

Art. 4 – Durata e luogo di esecuzione

La durata delle attività progettuali è di massimo 5 anni, a decorrere presumibilmente **dal 1 marzo 2024, ovvero dalla data di stipula della convenzione, e fino al 28 febbraio 2029**, salvo proroga per motivate e indifferibili urgenze, disposta dal Comune di Prato per il tempo strettamente necessario per consentire l'attivazione di una nuova procedura.

L'Amministrazione si riserva di disporre l'avvio degli interventi e delle attività anche in pendenza dei controlli sul possesso dei requisiti; rimane inteso che l'accertamento della mancanza dei requisiti richiesti o il loro venir meno comporterà la risoluzione della convenzione.

Le attività e gli interventi oggetto del presente avviso dovranno essere realizzati all'interno del Mercato Metropolitan sito via Vincenzo Bonicoli 30 a Prato.

Art. 5 Risorse finanziarie e strumentali messe a disposizione

Per la realizzazione del progetto il Comune di Prato metterà a disposizione del soggetto coprogettante le seguenti risorse finanziarie e strumentali:

- l'edificio del Mercato Metropolitan secondo le modalità che saranno dettagliatamente disciplinate nella convenzione, che sarà sottoscritta a conclusione della procedura di co-progettazione. Si evidenzia che il valore d'uso dell'edificio è quantificato in € 33.782,40 annui.
- Importo fino a € 20.000,00 annui a titolo di contributo per la gestione della struttura;

Il Concessionario effettuerà a proprie spese l'allestimento, gli arredi e l'adeguamento dei locali ed assumerà la responsabilità derivante dall'utilizzo dell'immobile e degli impianti, osservando tutte le prescrizioni di legge, e assicurando le necessarie coperture assicurative, salvo eventuali utilizzi di altri soggetti pubblici o di terzi, condivisi con l'A.C., funzionali all'attività, la cui regolamentazione d'utilizzo sarà da concordare in fase di co-progettazione.

Al termine del periodo di assegnazione l'immobile tornerà nella piena disponibilità del Comune, comprensivo di eventuali nuove opere e dei miglioramenti eventualmente realizzati dal soggetto co-progettante, senza onere alcuno per il Comune.

A conclusione della fase di coprogettazione il Comune di Prato stipulerà con l'ETS apposito atto concessorio. All'atto sarà allegato come parte integrante e costitutiva il progetto di adeguamento dell'immobile predisposto dal soggetto del Terzo Settore e approvato dall'Amministrazione.

In ragione della gratuità dell'utilizzo della struttura, l'eventuale utile che il Soggetto co-progettante introiterà - per tutta la durata del progetto - dalla erogazione delle attività dovrà essere reinvestito nelle attività previste dal progetto oggetto della convenzione.

Qualora si rendessero eventualmente disponibili fondi o risorse aggiuntive durante lo svolgimento delle attività, saranno posti in essere gli atti necessari per implementare la dotazione complessiva

delle risorse attribuite all'attuazione di questo Avviso. L'importo ammesso al finanziamento potrà pertanto essere implementato, con successivi atti, fino ad un massimo di un ulteriore 50% dell'importo annuale indicato al comma 1, sia per la eventuale proroga delle attività, che per maggiori esigenze e necessità del progetto durante la sua attuazione, su richiesta motivata e documentata del soggetto attuatore.

Considerata la natura di compartecipazione di risorse che caratterizza e sostanzia l'accordo di collaborazione, le risorse finanziarie messe a disposizione dall'Amministrazione comunale a titolo di valore d'uso dell'immobile, saranno integrate dal soggetto del Terzo Settore (singolo o associato) con risorse proprie, che potranno essere ampliate anche con risorse derivanti da finanziamenti di soggetti terzi, donazioni, sponsorizzazioni oppure risorse strumentali e / o di personale, quali ad esempio, risorse tecnico/professionali, beni materiali, servizi, altre tipologie di contributi, anche in termini di beni materiali e di consumo. Dette risorse sono da considerare ulteriori e in aggiunta al cofinanziamento indicato nel progetto.

E' ammessa la valorizzazione del personale volontario a titolo di cofinanziamento.

Gli Enti del Terzo Settore che si avvalgono di personale dipendente applicano il contratto collettivo nazionale, territoriale o aziendale, in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono i servizi, sottoscritto dalle confederazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

Le spese devono essere effettuate nel periodo di svolgimento delle attività progettuali e comunque all'interno del periodo di validità della convenzione e dovrà essere presentata al Comune di Prato una rendicontazione dettagliata delle spese sostenute. I relativi pagamenti saranno accettati se effettuati entro e non oltre 30 giorni dalla scadenza della convenzione, purché sia riportato nella causale il riferimento alla relativa spesa del periodo di validità della convenzione.

Voci di spesa ammissibili

Sono ammissibili, a titolo meramente esemplificativo, le spese autorizzate in fase di co-progettazione e convenzionamento, con riferimento, tra le altre, alle seguenti tipologie di spesa:

- rimborso spese volontari;
- rimborso spese contratti di lavoro personale (personale per l'erogazione dei servizi, educatori, operatori amministrativi, coordinatore altro personale necessario per le attività progettuali) per la quota parte direttamente imputabile all'attività, se ammessa nella fase di co-progettazione;
- quota parte assicurazione volontari;
- assicurazione relativa allo svolgimento dell'attività oggetto della convenzione;
- materiali di consumo;
- manutenzione ordinaria
- spese per progettazione, studi, collaudo;
- spese per adeguamento dell'edificio (impiantistica e altri interventi connessi e funzionali alla realizzazione delle attività progettuali)
- pulizia;
- allestimento, compreso acquisto di attrezzature e materiali, che resteranno successivamente nella disponibilità del Comune di Prato;
- utenze telefoniche, idriche, elettriche, riscaldamento, climatizzazione (per la quota riferibile esclusivamente alle attività di progetto);
- costi indiretti NON FORFETTARI, riferibili direttamente e comprovabilmente all'attività oggetto della convenzione, per un massimo complessivo del 10% della quota ammessa a rimborso, se

ammessi nella fase di co-progettazione, al cui interno dovranno essere compresi costi relativi al coordinamento delle attività e agli aspetti amministrativo-contabili riferibili alle attività di progetto;
- eventuali ulteriori costi riferibili all'attività, se ammessi nella fase di co-progettazione;

Sono valutabili specifiche iniziative di crowdfunding e fundraising finalizzate a completare il quadro delle risorse rese disponibili dai proponenti. Tali azioni dovranno essere esplicitate nella descrizione del progetto, essere concrete e attive nelle prassi dei proponenti dovranno risultare complementari e non prevalenti rispetto alla compartecipazione proposta dall'organismo proponente. Non saranno ammessi a rendicontazione giustificativi privi della quietanza di pagamento o relativi a pagamenti effettuati in contanti.

I contributi saranno erogati a seguito di presentazione, da parte del soggetto convenzionato, di apposita rendicontazione, da presentarsi secondo quanto stabilito in sede di coprogettazione e in linea con la normativa vigente, unitamente ad una relazione illustrativa conclusiva dell'attività svolta, soggetta a valutazione da parte dell'Amministrazione procedente, secondo quanto dettagliato nella specifica convenzione che sarà sottoscritta tra il Comune di Prato e il soggetto individuato. E' possibile richiedere anticipo, sulle risorse destinate a tale coprogettazione, fino all'importo massimo del 50%.

In caso di partnership il rimborso spese avverrà in proporzione alle quote percentuali di attività di ciascun soggetto, come indicato nei suddetti documenti di partenariato e secondo la rendicontazione delle spese sostenute.

Si sottolinea che detto finanziamento assume natura esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità dei partner progettuali per la condivisione della funzione pubblica e sociale del progetto condiviso.

Art. 6 – Condizioni di utilizzo dell'immobile

L'edificio oggetto del presente Avviso mantiene il vincolo di destinazione d'uso per le finalità di cui al progetto POR FESR 2014-2020 – Progetto PIU Prato, del presente avviso e al progetto che sarà selezionato.

L'Ente selezionato sarà tenuto ad attuare il suddetto progetto svolgendo tutte le funzioni ed eseguendo le attività previste dalla proposta progettuale, secondo i contenuti del presente avviso e dei suoi allegati e ad utilizzare l'edificio nel rispetto delle condizioni e delle modalità di cui al progetto approvato in esito al procedimento di co-progettazione e disciplinate nella convenzione. In fase di coprogettazione potranno essere identificate ed inserite nel progetto anche attività da far svolgere a soggetti pubblici o privati (es. Sportelli pubblici, laboratori, iniziative ed eventi rivolti alla cittadinanza, attivazione del mercato per eventi, ecc.) per le quali il soggetto organizzatore, se diverso dall'ETS concessionario, assume direttamente gli oneri di realizzazione e le conseguenti responsabilità, comprese le coperture assicurative.

L'esito del processo di co-progettazione non comporta alcuna traslazione, anche implicita, di potestà pubbliche ed il rapporto che verrà ad instaurarsi sarà disciplinato dalla convenzione e dal presente Avviso, nonché dalle norme, regolamenti e prescrizioni nei medesimi atti richiamati.

Gli oneri a carico dell'ente partner sono declinati nella convenzione e stabiliti nel progetto esecutivo in esito alla coprogettazione

Art. 7 - Soggetti ammessi a partecipare e requisiti

Sono ammessi a partecipare alla procedura gli Enti del Terzo Settore (art. 4 del D.Lgs. 117/2017), in forma singola o associata, in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale e speciale:

Requisiti di ordine generale:

- a. Iscrizione al R.U.N.T.S. (il requisito si intende soddisfatto per gli Enti del Terzo Settore che risultavano già iscritti ai relativi e preesistenti registri regionali o provinciali prima del 23/11/2021, data di entrata in vigore del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, in attesa del trasferimento dei dati al RUNTS, come da decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 561 del 26 ottobre 2021)
- b. assenza di cause di esclusione dalla possibilità di contrattare con la pubblica amministrazione in analogia a quanto previsto dall'art. 94 e 95 del D. Lgs. 36 del 2023 e ss.mm.ii..

Requisiti speciali di partecipazione:

- a. sede legale e/o sede operativa e/o sede attività nel territorio della regione Toscana;
- b. Precedenti esperienze della durata minima di 2 anni, di gestione di attività analoghe a quelle in oggetto nel quinquennio antecedente alla pubblicazione del presente avviso.

In caso di co-partecipazione associata con altri E.T.S. tutti i requisiti generali e speciali devono essere posseduti da ciascun E.T.S. per la parte di attività svolta dai medesimi e ad essi riferibile.

Per la comprova dei requisiti il Comune di Prato acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente avviso determina l'esclusione dalla procedura in argomento e dalle successive fasi.

Art. 8 - Modalità e termini di presentazione della domanda

Le domande di partecipazione, redatte secondo il modello allegato al presente avviso, corredate dei necessari allegati e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno essere presentate, a pena di esclusione, **entro e non oltre il giorno 29 gennaio 2024** al Comune di Prato tramite:

- consegna a mano all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Prato-Piazza del Pesce 9 (lunedì e giovedì dalle 9 alle 17 – martedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 13 - si fa presente che il 29 gennaio l'ufficio Protocollo chiuderà alle ore 17).

Oppure

- invio per posta raccomandata a.r. indirizzata all'Ufficio Protocollo del Comune di Prato piazza del Pesce 9 59100 Prato (farà fede il timbro postale di invio).

In entrambi i casi l'intera documentazione dovrà essere contenuta in busta chiusa e controfirmata sui lembi con indicazione del Mittente e con indicazione del seguente oggetto: "NON APRIRE LA BUSTA - BANDO PROGETTO ZEROPOSITIVO", contenente tutti i documenti previsti dall'avviso, debitamente compilati e sottoscritti.

Art. 9 - Chiarimenti

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: comune.prato@postacert.toscana.it entro e non oltre **le ore 13 del giorno 23 gennaio 2024**. Si procederà a rispondere ai quesiti, compresi quelli di valenza generale, mediante pubblicazione sul sito web del Comune di Prato: <http://www.comune.prato.it> (sezione Bandi di gara e contratti/Altri bandi e avvisi del Comune di Prato) ai fini di garantire trasparenza e adeguata pubblicità. I soggetti che intendono partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare il sito del Comune di Prato fino al giorno prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande e delle proposte progettuali per eventuali informazioni integrative fornite dal Comune di Prato ai fini della presentazione delle proposte progettuali.

E' ammesso il sopralluogo alla struttura, previo appuntamento, da richiedere inviando PEC all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre 3 giorni prima della scadenza per inviare la candidatura.

Art. 10 - Impegni previsti

L'ETS si impegna a far fronte ai seguenti obblighi, che saranno oggetto della convenzione:

- a. farsi carico delle spese di natura gestionale, per arredi, allestimenti e impiantistica funzionali all'attuazione del progetto, con eccezione delle spese inerenti attività svolte da terzi e autorizzate in fase di coprogettazione, come previsto dal precedente art. 6 comma 3;
- b. garantire l'adempimento di tutte le clausole contenute nel presente avviso e quelle che verranno concordate e recepite nella futura convenzione;
- c. dare effettiva esecuzione a tutte le attività previste nella proposta progettuale presentata e dal progetto definito in sede di coprogettazione, il cui contenuto costituisce quindi obbligo per l'attuatore ad integrazione di quanto previsto nel presente avviso;
- d. farsi carico delle utenze e delle spese di natura gestionale funzionale all'attuazione del progetto;
- e. rispettare le norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, assicurative e di sicurezza sul luogo di lavoro previste dalla vigente normativa per tutto il personale impiegato, compresi eventuali volontari;
- f. mantenere la riservatezza delle informazioni relative agli utenti del progetto, da qualsiasi fonte provengano, in applicazione del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (per brevità "Regolamento"), e assumere la qualifica di Responsabile del trattamento dati che riguardano la gestione dei servizi delle attività oggetto del presente Avviso per il Comune di Prato;
- g. indicare il nominativo di un referente di progetto che si interfacci con il Comune di Prato per le necessarie azioni di coordinamento fisico e finanziario degli interventi;
- h. applicare, per il personale dipendente impiegato nell'attività progettuale, il trattamento previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente di riferimento.
- i. effettuare la valutazione d'impatto sociale del progetto, che si svolgerà sia in itinere che al termine dello stesso, con il fine di verificare i risultati conseguiti durante tutte le fasi del progetto e per le cui finalità l'ETS dovrà comunicare periodicamente, attraverso una relazione dettagliata, l'andamento delle varie fasi delle attività. Alla conclusione del progetto l'Ente dovrà trasmettere una relazione finale sull'andamento dello stesso, sui risultati raggiunti, sui punti di forza e di debolezza del progetto, nonché eventuali proposte per l'ottimizzazione dell'intervento in virtù della necessità che l'intervento richiede;

- j. le coperture assicurative RCT e RCO saranno definite in sede di coprogettazione, in modo adeguato rispetto alle attività e agli interventi da svolgersi

Art. 11 – Modalità di svolgimento della co-progettazione

- a) **Individuazione del soggetto partner con il quale sviluppare la coprogettazione:** scaduto il termine ultimo per la ricezione delle Istanze di partecipazione, una Commissione tecnica composta da n. 3 membri (di seguito, Commissione) nominata con apposita determinazione dirigenziale la quale:
- provvederà all'esame formale delle istanze pervenute, anche richiedendo eventuali chiarimenti o integrazioni ai candidati; le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi possono essere sanate laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata, con inoltro di richiesta di integrazione da restituirsi entro i successivi 5 giorni lavorativi;
 - al termine dell'esame formale, dichiarerà le ammissioni e le esclusioni dalla procedura e provvederà, in una o più sedute, alla valutazione delle candidature ammesse in base ai criteri qualitativi di cui all'allegato B dell'Avviso;
 - al termine della valutazione la Commissione redigerà una graduatoria delle candidature pervenute in base al punteggio complessivo da ciascuna ottenuto e rimetterà gli atti al responsabile del procedimento per l'avvio del lavoro di co-progettazione. Sarà selezionato quale partner della coprogettazione il primo soggetto in graduatoria.

I lavori di istruttoria formale sulle candidature e la valutazione tecnica si svolgeranno in seduta riservata. Dell'esito della presente fase verrà data comunicazione agli interessati via p.e.c. e sul sito istituzionale internet del Comune.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere anche in caso di presentazione di un'unica proposta, così come di non procedere ad attivare la coprogettazione e/o ad attivare il successivo convenzionamento, qualora nessun progetto sia ritenuto idoneo, a suo insindacabile giudizio.

- b) **Avvio della coprogettazione:** l'ETS selezionato sarà invitato dall'Amministrazione precedente alla fase di co-progettazione, durante la quale saranno organizzati incontri per la definizione, sulla base dell'idea progettuale selezionata, del progetto nella sua forma definitiva. Gli incontri avverranno tra i referenti del soggetto selezionato e i responsabili comunali dei Servizi indicati nella DGC n° 328/2023, fino al raggiungimento del livello di sviluppo e di dettaglio richiesti da una progettazione di tipo esecutivo. La procedura avrà come base la discussione del progetto presentato dal soggetto selezionato, con possibilità di apportarvi variazioni, e porterà alla definizione dei contenuti della convenzione da stipulare e alla predisposizione del piano economico finanziario di coprogettazione. Al Tavolo della coprogettazione potranno essere invitate altre Pubbliche Amministrazioni (Regione, Provincia, ASL, Centro per l'impiego, Università) o altri soggetti pubblici o concessionari di servizi pubblici (Alia, EPP, Consiag, ecc.).
- c) **approvazione del progetto di gestione e di adeguamento dei locali** (comprensivo del piano economico finanziario);
- d) **stipula della convenzione di gestione del progetto**, la quale dovrà fissare obiettivi intermedi che le parti si impegnano a raggiungere e prevedere lo stretto raccordo con i servizi sociali

territoriali, con gli uffici e i servizi comunali indicati dalla Giunta Comunale a supporto del progetto (SUAP, Servizio Edilizia, Cultura, Patrimonio, etc..) e con altre P.A. e Agenzie di riferimento;

e) **Stipula della concessione d'uso del bene.**

Il soggetto coprogettante dovrà stipulare gli atti di cui ai punti d) ed e) sopra descritti entro il termine che sarà definito dall'Amministrazione. Qualora, senza giustificati motivi, esso non adempia a tale obbligo, l'Amministrazione potrà dichiararne la decadenza dall'accordo di partenariato.

Il progetto definitivo e lo schema di convenzione nonché della concessione saranno approvati con determina dirigenziale e sarà sottoscritta con il soggetto selezionato in qualità di soggetto singolo o di capofila di partenariato, ATS o simili.

La convenzione è soggetta agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13/8/2010, n. 136.

Indipendentemente dall'esito finale, la partecipazione degli ETS all'attività di coprogettazione oggetto del presente avviso avviene a titolo gratuito. Qualora non si dovesse arrivare ad alcun progetto condiviso e alla relativa convenzione, nulla è dovuto all'ente partecipante.

Per la successiva fase di esecuzione del progetto, verrà costituito un gruppo tecnico di coordinamento e monitoraggio, allo scopo di verificare lo stato di attuazione degli interventi, il rispetto del cronoprogramma e delle previsioni di spesa.

Sarà inoltre costituita una **cabina di regia**, cui parteciperanno, oltre al servizio Sociale, l'ETS individuato ed eventuali altri soggetti pubblici o privati ritenuti funzionali alla ottimale esecuzione del progetto, anche i Dirigenti o responsabili dei seguenti Servizi Comunali: Cultura e Politiche giovanili, Istruzione Pubblica, Urbanistica, il SUAEP, il Servizio edilizia Storico Monumentale e il Servizio Patrimonio, per la per assicurare la sinergia degli interventi del PIU Prato e monitorare la coerenza con le finalità del POR FESR

Art. 12 – Domande escluse

Saranno escluse dalla procedura le istanze:

- a. presentate prive dei requisiti di cui al presente avviso;
- b. pervenute oltre il termine ultimo indicato dal presente avviso;
- c. sottoscritte da soggetti diversi dai legali rappresentanti/delegati.

Art. 13 - Verifiche e controlli

L'amministrazione effettuerà le verifiche dei requisiti nei confronti del soggetto ammesso alla coprogettazione.

L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del proponente e le sanzioni civili e penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000.

I requisiti devono essere posseduti entro la data di presentazione della domanda di partecipazione.

In caso di esclusione del soggetto selezionato, l'Amministrazione si riserva di attivare la coprogettazione e il convenzionamento con l'ETS nella posizione immediatamente successiva in graduatoria, o di attivare nuova procedura con nuovo avviso a suo giudizio insindacabile.

Art. 14 - Ulteriori disposizioni

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere proposte progettuali per favorire la partecipazione e la consultazione di soggetti interessati in modo non vincolante per l'Ente; le proposte hanno l'unico scopo di comunicare al Comune di Prato la disponibilità a co-progettare e in seguito eventualmente a svolgere l'attività progettuale.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Art. 15 – Informativa in materia di protezione di dati personali

L'Amministrazione, in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE 2016/679, precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei candidati e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'ammissibilità dei candidati a partecipare alla procedura di cui trattasi e che quindi è indispensabile, pena esclusione dalla procedura. Il trattamento dei dati avverrà presso il Comune di Prato con l'utilizzo di procedure anche informatiche per perseguire le predette attività, compresa quella di richiesta di accesso agli atti di detta procedura e/o controlli.

Titolare del trattamento: Comune di Prato, con sede legale in Piazza del Comune n. 2 – 59100 Prato, email v.sardi@comune.prato.it e P.e.c. comune.prato@postacert.toscana.it,

Per maggiori informazioni circa il trattamento dei dati personali, consultare l'Informativa Privacy del sito web istituzionale del Comune di Prato.

Art. 16 - Foro competente

Il Foro competente per eventuali controversie è quello di Prato.

Prato, 28 dicembre 2023

Il Dirigente del Servizio Sociale e Immigrazione
Dr.ssa Valentina Sardi